



Comunicato stampa

Lavoro: 497mila entrate previste dalle imprese a gennaio
*Positive le aspettative per turismo, commercio e costruzioni;
in calo il manifatturiero*
246mila le assunzioni di difficile reperimento (49%)

Roma, 10 gennaio 2025 – Sono oltre 497mila i lavoratori ricercati dalle imprese a gennaio e circa 1,4 milioni per il primo trimestre dell'anno. A guidare la domanda di lavoro sono le imprese turistiche che programmano nel mese +16mila assunzioni rispetto a gennaio 2024 (pari a circa 67mila entrate), seguite dal commercio con +2mila unità (con oltre 77mila entrate). In flessione, invece, le previsioni dell'industria manifatturiera e dei servizi alle imprese (entrambi -12mila unità). Stabile rispetto a 12 mesi fa la difficoltà di reperimento che riguarda sempre almeno una assunzione su due (49,4%). A delineare questo scenario è il Bollettino del Sistema informativo Excelsior, realizzato da Unioncamere e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, grazie al Programma nazionale Giovani, donne e lavoro cofinanziato dall'Unione europea, che elabora le previsioni occupazionali di gennaio ¹.

A gennaio l'industria complessivamente ha in programma 161mila assunzioni (-6,4% su base annua) 109mila delle quali nelle industrie manifatturiere e nelle public utilities (-9,7%), mentre le altre 52mila riguardano il settore delle costruzioni (+1,4%). I servizi nel complesso prevedono di assumere 336mila lavoratori, pressoché stabili su base annua.

Sotto l'aspetto dimensionale sono le microimprese (fino a 9 dipendenti) a prevedere per gennaio una crescita delle assunzioni (+1,5mila rispetto a gennaio 2024). In flessione la previsione delle medio-grandi imprese (-8mila tra 50 a 249 dipendenti e -4mila per quelle con 250 dipendenti e oltre).

A gennaio il mismatch tra domanda e offerta di lavoro interessa 246mila assunzioni delle 497mila programmate (49,4%) soprattutto a causa della mancanza di candidati (32,0%). Dal Borsino delle professioni sono difficili da reperire sul mercato - nel gruppo delle professioni intellettuali e scientifiche - gli analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni (62,1%) e gli ingegneri (58,5%), mentre tra le professioni tecniche si segnalano i tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi (67%) e i tecnici della salute (66,3%). Nel gruppo delle professioni qualificate nelle attività commerciali e nei servizi risultano di più difficile reperimento gli operatori della cura estetica (59,8%) e le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali (55,9%). Gli operai specializzati nell'installazione e manutenzione di attrezzature elettriche/elettroniche (75,5%) e i fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica (74,5%) sono le professioni con la più elevata difficoltà di reperimento tra gli operai specializzati, mentre per i conduttori si contraddistinguono gli operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni (67,9%) e gli operai addetti alle macchine automatiche e semiautomatiche per lavorazioni metalliche (65,6%).

¹ Le previsioni del mese di gennaio si basano su un campione di circa 106mila imprese. Le interviste sono state raccolte tramite metodologia CAWI nel periodo 18 novembre 2024 - 4 dicembre 2024.

I contratti a tempo determinato si confermano la forma maggiormente proposta con circa 215mila unità, pari al 43,2% del totale, seguiti dai contratti a tempo indeterminato (115mila, pari al 23,1%).

Con riferimento ai livelli di istruzione, il 18% delle ricerche di personale è rivolto a laureati (90mila unità), il 28% a diplomati (138mila unità) e il 34% a chi è in possesso di una qualifica/diploma professionale (167mila unità). Oltre 11mila le richieste per i diplomati ITS Academy.

A gennaio le imprese programmano oltre 89mila assunzioni di lavoratori immigrati, pari al 18% del totale. Tra i settori economici che ricercano maggiormente manodopera straniera si segnalano servizi operativi (il 28,8% delle entrate è riservata agli immigrati), servizi di trasporto e logistica (26,3%), industrie metallurgiche e prodotti in metallo (21,4%), servizi di alloggio e ristorazione (20%) e costruzioni (19,9%).

Inoltre, sono 148mila i posti di lavoro (30% delle assunzioni di gennaio) per cui le imprese manifestano una preferenza per i giovani sotto i 30 anni, con opportunità particolarmente elevate nei settori finanziario (43,1%), turistico (41,8%) e informatico (40,7%).

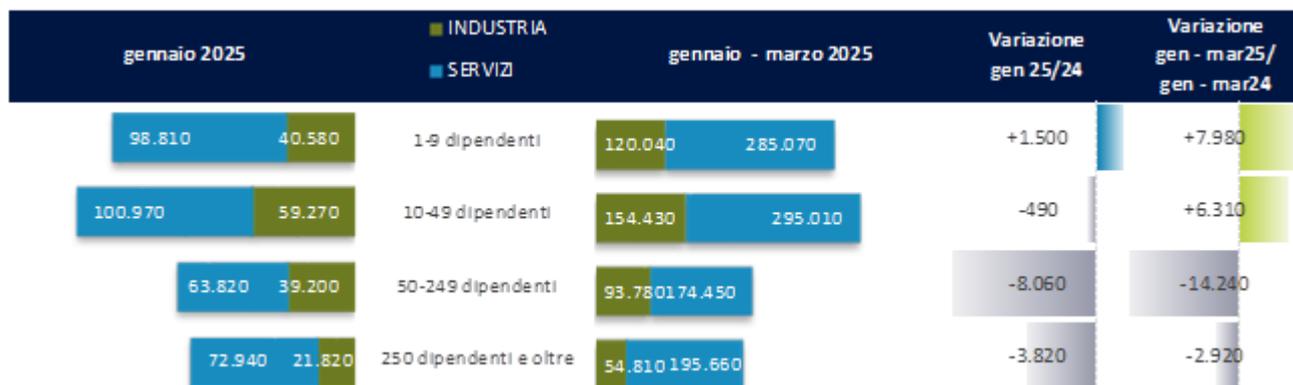
A livello territoriale sono le imprese del Nord-Ovest e del Sud a programmare un maggior numero di assunzioni (rispettivamente 159mila e 123mila) seguite dalle regioni del Nord-Est (115mila) e del Centro (101mila). Nel Nord-Est si segnala la difficoltà di reperimento più elevata (oltre il 54%).

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER SETTORE ECONOMICO (v.a.; %)



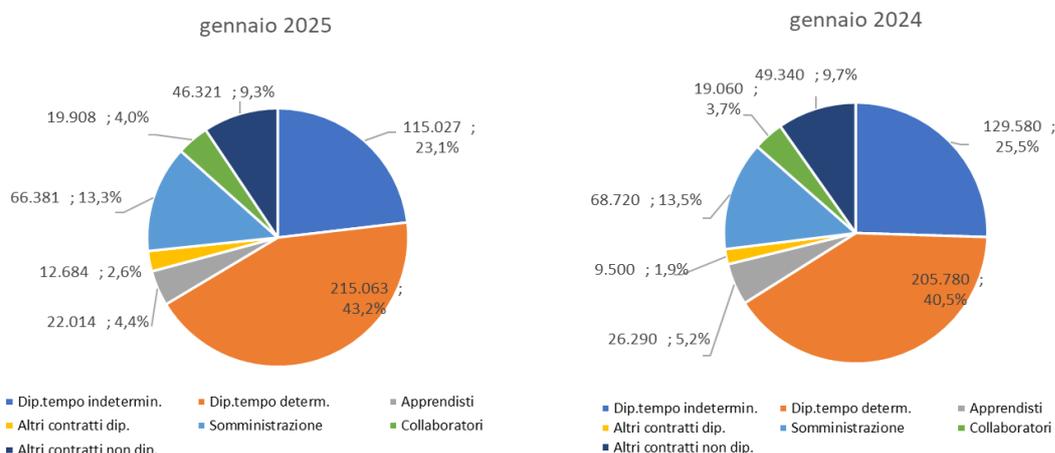
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER DIMENSIONE AZIENDALE (v.a.; %)



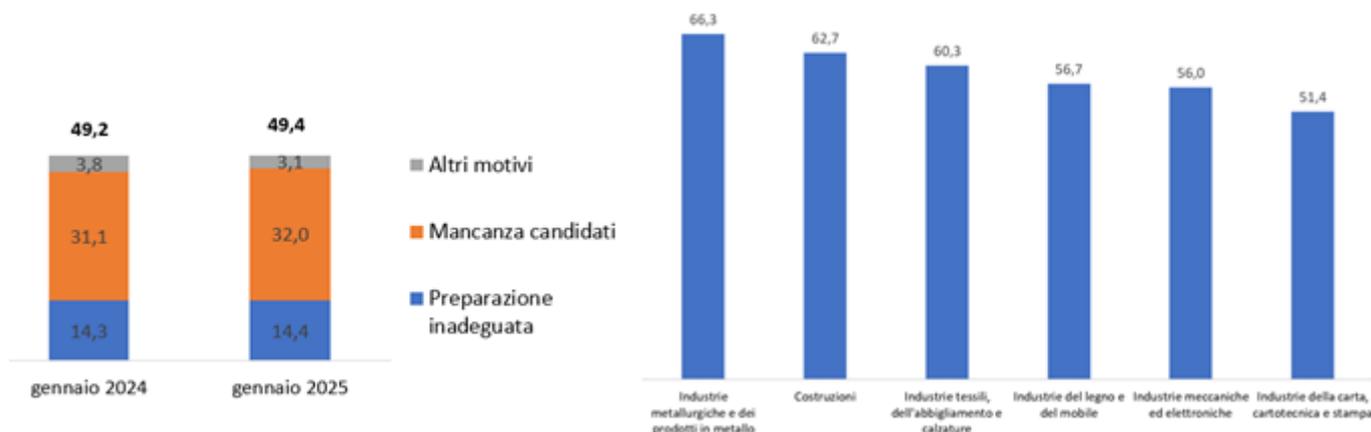
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

LAVORATORI PREVISTI IN ENTRATA DALLE IMPRESE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (v.a.; %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO, MOTIVAZIONI E SETTORI CON MAGGIORI DIFFICOLTA' (%)



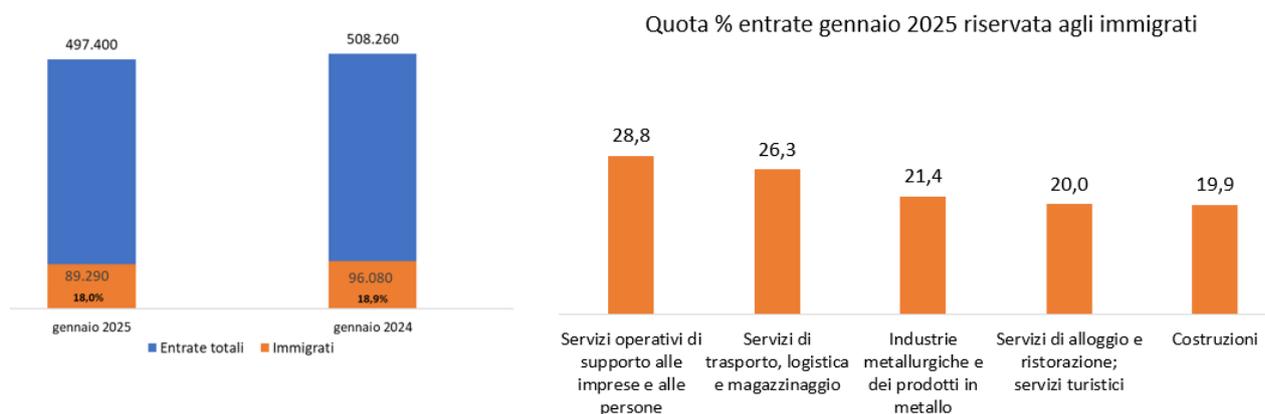
Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963



LAVORATORI IMMIGRATI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

LE OPPORTUNITA' PER I GIOVANI E I PRINCIPALI SETTORI DI IMPIEGO (V.A. E %)



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963



LE PROFESSIONI PIÙ RICHIESTE NEL MESE DI GENNAIO 2025 *

secondo la classificazione delle professioni - ISTAT 2021 (3 digit)

	ENTRATE PREVISTE GENNAIO 2025	Ripartiz x 1000	Difficoltà a reperire (%)	ENTRATE PREVISTE gennaio - marzo 2025
ENTRATE	497.400	1.000	49,4	1.373.240
DIRIGENTI	1.500	3,0	68,2	3.130
PROFESSIONI INTELLETTUALI, SCIENTIFICHE E CON ELEVATA SPECIALIZZAZIONE	42.340	85,1	47,9	95.150
Ingegneri	7.880	15,8	58,5	18.680
Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	9.110	18,3	47,2	19.980
Docenti di scuola primaria, pre-primaria	3.080	6,2	45,9	6.840
Altri specialisti dell'educazione e della formazione	3.290	6,6	37,5	6.840
Analisti e specialisti nella progettazione di applicazioni	4.000	8,0	62,1	9.120
PROFESSIONI TECNICHE	79.820	160,5	55,9	189.790
Tecnici informatici, telematici e delle telecomunicazioni	8.240	16,6	59,0	20.590
Tecnici in campo ingegneristico	6.850	13,8	62,9	17.000
Tecnici della gestione dei processi produttivi di beni e servizi	7.210	14,5	67,0	17.540
Tecnici della salute	14.730	29,6	66,3	33.080
Tecnici dell'organizzazione e dell'amministrazione delle attività produttive	7.810	15,7	46,3	16.980
Tecnici delle attività finanziarie ed assicurative	3.040	6,1	38,7	6.760
Tecnici dei rapporti con i mercati	15.720	31,6	50,9	38.970
Tecnici della distribuzione commerciale	5.560	11,2	58,5	12.160
Insegnanti nella formazione professionale, istruttori, allenatori, atleti	3.490	7,0	49,0	7.740
IMPIEGATI	45.710	91,9	31,7	118.730
Addetti alla segreteria e agli affari generali	20.390	41,0	31,0	51.000
Addetti all'accoglienza e all'informazione della clientela	10.190	20,5	32,6	29.950
Addetti alla gestione amministrativa della logistica	5.550	11,2	34,0	13.150
Addetti alla gestione economica, contabile e finanziaria	4.670	9,4	36,1	10.860
PROFESSIONI QUALIFICATE NELLE ATTIVITÀ COMMERCIALI E NEI SERVIZI	109.200	219,5	46,6	343.860
Addetti alle vendite	36.940	74,3	34,2	115.900
Esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione	52.100	104,7	53,3	170.140
Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali	7.090	14,3	55,9	19.250
Operatori della cura estetica	4.700	9,5	59,8	14.180
Professioni qualificate nei servizi personali	4.730	9,5	42,1	12.650
OPERAI SPECIALIZZATI	84.120	169,1	66,9	240.390
Operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili	19.810	39,8	61,1	58.380
Operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni	16.210	32,6	72,3	45.590
Fonditori, saldatori, lattonieri, calderai, montatori di carpenteria metallica	8.460	17,0	74,5	24.550
Fabbri ferrai costruttori di utensili	4.110	8,3	73,9	10.920
Meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili	12.590	25,3	68,1	35.790
Operai specializ. installaz./manutenzione attrezzature elettriche/elettroniche	6.050	12,2	75,5	16.360
Operai specializzati delle lavorazioni alimentari	3.950	7,9	63,0	12.330
Operai specializzati del tessile e dell'abbigliamento	2.700	5,4	58,3	8.370
CONDUTTORI IMPIANTI, OPERAI DI MACCHINARI FISSI E MOBILI, CONDUCENTI DI VEICOLI	63.400	127,5	53,0	165.610
Operai macchine automatiche e semiaut. per lavoraz. metalliche e prod. miniere	6.040	12,1	65,6	13.740
Conduttori macchinari fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3.000	6,0	43,5	7.180
Operai addetti a macchinari dell'industria tessile e delle confezioni	3.680	7,4	67,9	9.050
Operai addetti all'assemblaggio di prodotti industriali	6.170	12,4	52,5	14.140
Operai addetti a macchine confezionatrici di prodotti industriali	5.150	10,3	24,5	12.560
Operai addetti a macchinari fissi per l'industria alimentare	3.740	7,5	30,2	8.020
Conduttori di veicoli a motore e a trazione animale	23.850	47,9	58,3	65.920
Conduttori macchine movimento terra, sollevamento e maneggio materiali	4.530	9,1	61,1	15.160
PROFESSIONI NON QUALIFICATE	71.320	143,4	34,9	216.590
Personale non qualificato addetto allo spostamento e alla consegna merci	30.170	60,7	37,2	82.450
Personale non qualificato nei servizi di pulizia	33.070	66,5	34,7	104.870

*Sono qui presentate le professioni richieste per i principali gruppi professionali. La somma delle entrate per ciascun "gruppo esposto", pertanto, non corrisponde al totale

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963



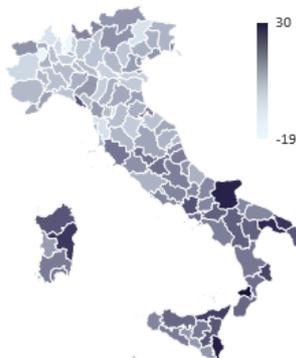
GLI INDIRIZZI DI STUDIO PIU' RICHIESTI, DIFFICOLTA' DI REPERIMENTO ED ESPERIENZA RICHIESTA (V.A. E %)

	Entrate previste (v.o.)	% sul totale	% diff. reperimento	% con esperienza
UNIVERSITARIO	89.560	18%	50%	86%
Indirizzo economico	26.410		38%	76%
Indirizzo ingegneria	18.430		58%	88%
Indirizzo insegnamento e formazione	12.080		48%	96%
Indirizzo sanitario e paramedico	8.970		71%	92%
Indirizzo scienze matematiche, fisiche e informatiche	4.270		59%	78%
ISTRUZIONE TECNOLOGICA SUPERIORE (ITS Academy)	11.170	2%	64%	80%
SECONDARIO (diploma 5 anni)	138.470	28%	48%	70%
Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	42.480		36%	64%
Indirizzo meccanica, mecatronica ed energia	14.530		65%	71%
Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	14.220		54%	76%
Indirizzo trasporti e logistica	11.190		43%	61%
Indirizzo socio-sanitario	10.040		51%	86%
QUALIFICA professionale (3 anni) o DIPLOMA professionale (4 anni)	166.960	34%	52%	60%
Indirizzo sistemi e servizi logistici	26.160		40%	47%
Indirizzo meccanico	25.570		63%	60%
Indirizzo ristorazione	23.010		57%	63%
Indirizzo servizi di vendita	12.230		34%	48%
Indirizzo edile	11.450		64%	81%
SCUOLA DELL'OBBLIGO	91.250	18%	45%	52%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

LE ENTRATE NEI TERRITORI NEL MESE DI GENNAIO 2025 E NEL PERIODO GENNAIO - MARZO 2025

	Gennaio 2025		gennaio - marzo 2025		Variazioni (v.a.)		Variazione % previsione entrate gennaio 2025/2024
	Previsione entrate	% di difficile reperimento	Previsione entrate	gennaio 2025/2024	gen - mar25/ gen - mar24		
PIEMONTE	34.630	49,6	89.040	-3.970	-6.900		
VALLE D'AOSTA	1.190	49,1	2.940	+30	-30		
LOMBARDIA	111.370	48,1	285.650	-11.220	-19.950		
LIGURIA	11.790	52,1	36.740	-380	+1.570		
TRENTINO ALTO ADIC	11.500	53,6	33.350	+240	-110		
VENETO	46.690	55,1	131.390	-2.000	-5.140		
FRIULI VENEZIA GIUL	10.130	55,1	27.450	-320	-1.190		
EMILIA ROMAGNA	46.510	53,5	123.160	-1.380	-2.530		
TOSCANA	30.510	54,6	90.110	-2.210	-780		
UMBRIA	6.110	55,7	16.580	+50	+260		
MARCHE	12.600	55,6	32.570	-450	-960		
LAZIO	51.640	43,5	141.850	-1.440	+330		
ABRUZZO	10.720	53,7	27.600	+240	+650		
MOLISE	1.660	46,1	4.610	+80	+250		
CAMPANIA	38.820	45,8	117.480	+3.840	+8.560		
PUGLIA	24.310	43,4	71.830	+2.870	+7.570		
BASILICATA	3.260	51,5	9.170	+380	+950		
CALABRIA	8.080	45,6	23.260	+870	+2.060		
SICILIA	26.230	44,4	79.070	+2.970	+9.950		
SARDEGNA	9.670	49,2	29.420	+940	+2.570		
NORD OVEST	158.970	48,8	414.360	-15.540	-25.310		
NORD EST	114.820	54,3	315.350	-3.450	-8.980		
CENTRO	100.860	49,1	281.100	-4.050	-1.160		
SUD E ISOLE	122.750	46,1	362.440	+12.190	+32.560		
ITALIA	497.400	49,4	1.373.240	-10.860	-2.880		



Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024

Per ulteriori informazioni:

06.4704 264-350 / 348.9025607-331.6098963

